

Perizia psichiatrica per l'assassino della commerciante di Saronno

Pubblicato: Martedì 4 Marzo 2014



Una perizia psichiatrica per Alex Maggio, l'uomo che ha nel luglio scorso [ha ucciso a calci e pugni Maria Angela Granomelli](#), la gioielliera di Saronno. La prima udienza del processo **si è svolta martedì mattina a Busto Arsizio**, dove erano presenti, oltre all'imputato anche **i familiari della vittima, la famiglia Proverbio**, che si è costituita parte civile. Presente anche l'associazione antiracket **Sos Italia Libera**, tramite il suo presidente **Paolo Bocedi**, costituitasi parte civile con l'approvazione della famiglia e senza alcuna obiezione da parte del giudice.

Situazione tesa in aula, durante la seduta, con diverse espressioni rilasciate dai presenti nei confronti di Maggio. Soprattutto quando la difesa dell'uomo **ha presentato la richiesta per procedere con il rito abbreviato**, condizione che prevede per Maggio la possibilità di evitare il dibattimento e uno sconto della pena ridotta così di un terzo.

Condizione a cui **si sono opposti sia il pubblico ministero che le parti civili**. «Non possiamo accettare che venga effettuato il rito abbreviato, quest'uomo **deve avere il massimo della pena** – commenta



l'avvocato di Sos Italia Libera, **Damon Zangheri** –. Ha ucciso Maria Angela con un'estrema violenza, usando portaoggetti **e persino uno sgabello**, prima di finirla con calci e pugni. È un crimine di estrema violenza che non può essere scontato».

Il giudice ha così affidato al criminologo **Massimo Picozzi** di effettuare una **perizia psichiatrica** e si è riservato di decidere **se accettare la richiesta del rito abbreviato dopo averne visti i risultati**. È stata quindi convocata una nuova seduta del processo per il prossimo 3 giugno. «Ci riserviamo anche noi di far fare una perizia psichiatrica – prosegue l'avvocato dell'associazione –, **valuteremo nei prossimi giorni**».

Altamente soddisfatto **Paolo Bocedi di Sos Italia Libera**: «È la prima volta che un'associazione antiracket viene accettata come parte civile in un processo penale come questo. Nel nostro statuto c'è la difesa dei commercianti anche da azioni penali e **ci batteremo fino in fondo per ottenere giustizia**. Gente come Maggio merita l'ergastolo, senza sconti: era cosciente di quello che stava facendo e ha rovinato la vita di tante persone con le sue azioni. Vogliamo inoltre ringraziare le forze dell'ordine per quanto fatto fino a oggi».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it